

MOZIONE

Messa in sicurezza permanente delle stazioni di servizio lungo la fascia di confine

del 13 febbraio 2012

Premessa

L'ennesima rapina a mano armata in un distributore di benzina - l'ultima risale al 26 dicembre - nella fascia di confine ha rianimato più voci che chiedono il ritorno dei controlli sistematici alle frontiere con l'Italia, un potenziamento degli effettivi di polizia nonché una maggior presenza sul territorio di unità mobili della stessa e addirittura l'intervento dell'esercito per controllare la fascia di confine.

Obiettivo

Questa situazione richiama alla memoria le frequenti rapine in banca avvenute, pure lungo la fascia di confine, nella seconda metà degli anni settanta. Allora furono le banche stesse a risolvere il problema praticando la messa in sicurezza degli sportelli con l'applicazione di vetrate antiproiettile e introducendo tutti i più attuali accorgimenti tecnici in materia di sicurezza.

Le stazioni di servizio sono parte integrante dell'industria petrolifera, che ha tutte le potenzialità per praticare gli investimenti necessari alla messa in sicurezza permanente delle proprie strutture, destinate al rifornimento di combustibili nelle zone ben note che si possono definire a rischio.

La sicurezza non è solo un'incombenza dello Stato ma anche degli attori della società civile; nella fattispecie, non occorre per forza aumentare gli effettivi di polizia - con l'inevitabile effetto leva sugli oneri finanziari permanenti - ma occorre introdurre delle normative che obbligano le stazioni di servizio a munirsi della tecnologia che non permette più, neppure agli stessi commessi, di accedere al denaro: si tratta dell'Automated Cash Handling conosciuto pure come Cash Management System. Tali sistemi sono operativi in Germania da anni e sono garanzia di sicurezza per l'incolumità del personale, degli utenti e non da ultimo della stessa proprietà: un vero e proprio deterrente contro i malintenzionati di turno.

Richiesta

Ciò premesso, si invita il Consiglio di Stato a vagliare l'opportunità di emanare delle norme vincolanti per la concessione e il rinnovo di autorizzazioni per l'esercizio di una struttura destinata al rifornimento di combustibili nelle zone a rischio - facilmente definibili - che contemplino l'obbligo dell'impiego di suddetta tecnologia.

A puro titolo informativo allego una scheda prodotto della Ditta Scheidt & Bachmann di Mönchengladbach (D) che offre le indicazioni essenziali sulla tecnologia.

Franco Denti
Cereghetti - Chiesa - Rückert - Schnellmann

Allegato: menzionato